

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 27 del mese di settembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,25, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Antonio Angeli, Andrea Poli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Rita Guidetti e Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 116

Oggetto: Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 - Integrazione ed aggiornamento.

Il Consigliere Bensi illustra l'argomento di cui in oggetto.

L'Assessore Casini fa presente che è stata tolta dal piano delle alienazioni la vendita del pozzo di Via Tegolaia per ulteriori approfondimenti di natura tecnica.

Il Consigliere Briziarelli chiede di conoscere le motivazioni della riduzione del valore del lotto 15).

L'Assessore Casini fornisce le delucidazioni richieste.

Il Consigliere Bensi afferma che resta il dubbio di un resede di 70 mq. ad un prezzo di € 5.000,00, molto basso a suo parere.

Il Consigliere Frezzi sostiene che trattasi di un resede cieco, senza rendita catastale, per cui è difficile determinare un valore, se non attraverso una stima che comporterebbe una spesa maggiore del valore dell'area.

L'Assessore Casini afferma che sono stati usati i criteri di cui il Comune si avvale per l'acquisto di simili aree; precisa quindi e riconferma

che dall'elenco delle alienazioni è tolto il pozzo di Via Tegolaia.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" che, al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, per la parte ad oggi vigente in quanto non soppresso dalla Corte Costituzionale, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.....";

DATO ATTO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il competente servizio dell'Amministrazione (Patrimonio) ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che dal lavoro di ricognizione sono emersi ulteriori porzioni del patrimonio suscettibili di alienazione e dato atto che questo lavoro sta continuando;

CONSIDERATO:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 - bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001, convertito in L. 410 del 23/11/2001;

DATO ATTO che nel corso del 2008, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 130 del 29 settembre 2008, si è proceduto all'indizione dell'asta pubblica per l'alienazione della porzione di terreno posto in adiacenza a Via Pierattini;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2009 si è proceduto ad adottare nuovamente il piano sopra citato con deliberazione n. 19 del 25 febbraio 2009 che però non prevedeva nel corso dell'anno stesso alcuna alienazione;

CONSIDERATO che nell'anno 2010 si è proceduto ad adottare nuovamente il piano sopra citato con deliberazione n. 28 del 4 marzo 2010, prevedendo alcune alienazioni che, nel corso dell'anno, sono state posticipate all'anno 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 28 in data 28 marzo 2011 con cui si è dato avvio al procedimento che deve essere confermato nella sua validità con atto consiliare da adottarsi in parallelo alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2011;

DATO ATTO che nella suddetta deliberazione della Giunta Municipale sono individuati gli immobili oggetto di alienazione nel corso degli anni 2011, 2012 e 2013, nonché gli immobili oggetto di valorizzazione;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 35 del 11 Aprile 2011 è stato approvato il piano delle alienazioni 2011 e che in esecuzione

ne della stessa sono state effettuate nel periodo Maggio-Settembre aste per quattro cespiti inseriti fra quelle suscettibili di alienazione;

DATO ATTO che, a seguito delle suddette aste, si è potuto procedere all'alienazione solo di due dei cespiti sopra detti, precisamente di quelli indicati nell'allegato ai n. 1 e 2;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 92 in data 26 Settembre 2011 con cui si è dato avvio al procedimento che deve essere confermato nella sua validità con atto consiliare;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sulle alienazioni immobiliari;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Piano Strutturale ad oggi vigente;
- il Regolamento Urbanistico ad oggi vigente;
- la L.R. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Piano alienazioni-schema sintetico", Allegato "A" alla presente deliberazione, nel quale sono indicate fra l'altro, le alienazioni di beni immobili previste per l'anno 2011;

VISTO l'allegato "B" contenente i nuovi cespiti suscettibili di potenziale alienazione;

VISTO l'ulteriore allegato "C" denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2011-2013 - schema sintetico finale" in cui sono indicati sia i beni già aggiudicati a seguito di asta pubblica che i nuovi beni inseriti nel Piano di cui all'allegato "B" e per i quali si ipotizza l'alienazione nel corso dell'anno 2011;

CONSIDERATO che uno degli immobili indicati dall'Ufficio Patrimonio, precisamente il n. 14 "Area a resede con pozzo in Via di Tegolaia", è stato escluso dal Piano per l'effettuazione di ulteriori approfondimenti di natura tecnica;

VISTE le schede tecniche riportate come allegato "D" al presente atto;

VISTA la nota sul valore dei beni redatta dall'Ufficio Patrimonio in data 26.9.2011;

VISTO il parere favorevole dell'Area 6 Gestione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, quanto alle attuali destinazioni di piano, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18.8.2000 n° 267;

VISTO il parere favorevole dell'Area 2 Lavori Pubblici e Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area 5 Servizi Istituzionali ed alle Attività Culturali ed Economiche in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18.8.2000 n° 267;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area 1 Gestione Economico Finanziaria in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18.8.2000 n° 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità della vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d) del D. L.vo 18.8.2000, n° 267;

Con 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenuto nell'allegato "C" e riferito a n. 14 immobili (con relative schede tecniche, allegato "D");
- 2) di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2011-2013;
- 3) di dare mandato al Dirigente Area 5 di procedere ad attuare per l'anno 2011 il piano delle alienazioni, così come riportato nell'allegato "C".

Successivamente, con 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.vo 18.8.2000 n° 267.

Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, rientrano in aula i Consiglieri Frezzi e Nencioni.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 7 ottobre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 7 ottobre 2011

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 7 ottobre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori